

Milano 2 febbraio 2009

CHE FINE HA FATTO L'ACCORDO REGIONALE ARIS – CISL?

MENTRE SI SUSSEGUONO LE NOTIZIE CHE IN ALCUNE REGIONI L'ACCORDO PROGRAMMATICO SOTTOSCRITTO DA CISL E ARIS NON E' ESIGIBILE, **4 GRANDI CASE DI CURA DI MILANO NON HANNO AUMENTATO LO STIPENDIO DI GENNAIO COSI' COME PREVISTO DALL'ACCORDO REGIONALE CISL/ARIS.**

SI E' FATTO CREDERE AI LAVORATORI CHE SI TRATTAVA DEL CONTRATTO NAZIONALE, SI E' FATTO CREDERE CHE DA GENNAIO AVREBBERO AVUTO GLI INCREMENTI TABELLARI, SI E' FATTO DI TUTTO PER CERCARE DI DIMOSTRARE L'INUTILITA' DEL REFERENDUM.

ADESSO I RISULTATI SONO GLI OCCHI DI TUTTI.

I LAVORATORI IN GRANDE MAGGIORANZA HANNO DIMOSTRATO, **CON IL NO ALL'INTESA** DI NON CONDIVIDERE SCELTE CHE SEPARANO I LAVORATORI, DISTRUTTIVE DEL VALORE DELL'UNITA' PROPRIO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO.

NOI PENSIAMO CHE SI DEBBA VOLTARE PAGINA E COSTRINGERE L'ARIS NAZIONALE AD AVVIARE IL CONFRONTO CON CGIL CISL UIL PER UN VERO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO.

Il Segretario

